

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/G1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE _ L-LIN/01_ - Glottologia e Linguistica - DIPARTIMENTO DI Lingue, Letterature e Culture Straniere - UNIVERSITA' ROMA TRE.

**VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)**

Il giorno 22 dicembre 2021 alle ore 15:00 si è riunita in forma telematica convocata dal Presidente con il proprio indirizzo istituzionale la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 77 del 28/09/2021, nelle persone di:

Prof. Edoardo Lombardi Vallauri - presidente
Prof. Claudia Ciancaglini
Prof. Claudio Iacobini - segretario

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

Preso visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, la Commissione constata che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 3, e precisamente:

- 1) CELANO Giuseppe Giovanni Antonio
- 2) MASIA Viviana
- 3) MESSINA Simona

e come stabilito nella riunione del 30 novembre 2021, data la loro numerosità inferiore a 6, sono tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione inviata dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o eventuali titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 30 novembre 2021.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 30 novembre 2021, cioè: "Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto

dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi si precisa che ove nel testo del lavoro scientifico non risulti indicato con precisione l'apporto del candidato si terrà conto dell'ordine dei nomi degli autori, della coerenza con il resto dell'attività scientifica del candidato e della notorietà dell'apporto del candidato al settore di ricerca di cui si tratta. In particolare, risultano redatti in collaborazione con un membro della Commissione i seguenti lavori di Viviana Masia, di seguito ai quali si specificano le parti attribuite alla candidata:

- Lombardi Vallauri, E. & Masia, V. (2014). Implicitness impact: measuring texts. *Journal of Pragmatics*, 61, 161-184. (ARTICOLO SU RIVISTA)
Masia risulta responsabile delle sezioni 3 e 4.
- Masia, V., Canal, P., Ricci, I., Lombardi Vallauri, E. & Bambini, V. (2017). Presupposition of new information as a pragmatic garden path. *Journal of Neurolinguistics*, 42, 31-48. (ARTICOLO SU RIVISTA)
Masia risulta responsabile delle seguenti sezioni: Study concept (con Edoardo Lombardi Vallauri); Data collection (con Irene Ricci); Manuscript writing (con Paolo Canal, Edoardo Lombardi Vallauri e Valentina Bambini).
- Domaneschi, F., Canal, P., Masia, V., Lombardi Vallauri, E. & Bambini, V. (2018). N400 and P600 modulation in presupposition accommodation: the effect of different trigger types. *Journal of Neurolinguistics*, 45, 13-35. (ARTICOLO SU RIVISTA)
Masia risulta responsabile delle seguenti sezioni: Study concept and design (con Filippo Domaneschi, Valentina Bambini, Edoardo Lombardi Vallauri); Data collection (con Paolo Canal); Manuscript writing (con Filippo Domaneschi, Paolo Canal, Edoardo Lombardi Vallauri, Valentina Bambini).
- Lombardi Vallauri, E. & Masia, V. (2018). Context and Information Structure constraints on factivity: the case of "know". *Language Sciences*, 66, 103-115. (ARTICOLO SU RIVISTA)
Masia risulta responsabile delle sezioni 1, 2 e 3.

Dette parti risultano in piena coerenza con il resto dell'attività scientifica della candidata, che ha dato un notorio apporto al settore di ricerca di cui trattano.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C)

Alle ore 19:00, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C verb. 2), la seduta è sciolta e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno lunedì 10 gennaio 2022 alle ore 11:00 (in via telematica) per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 22 dicembre 2021

PER LA COMMISSIONE:

F.to Prof. Edoardo Lombardi Vallauri

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO C

Giudizi sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati

CANDIDATO: Giuseppe Giovanni Antonio CELANO

Titoli e curriculum

Descrizione:

Il candidato presenta un curriculum di studi che giunge al Dottorato di Ricerca in Filologia Classica (tesi dal titolo: *L'ordine delle parole in greco antico: uno studio attraverso l'esempio del Fedone*), poi arricchito con la frequenza a una summer school di indoeuropeistica e tre di *digital humanities*. In questo ultimo ambito si situa la quasi totalità delle sue collaborazioni a progetti scientifici sia italiani che stranieri, con particolare riferimento all'annotazione informatica di corpora digitali, all'approntamento di risorse digitali per il trattamento di dati linguistici e all'allestimento di treebank per le lingue classiche. A questo campo di studi appartengono i numerosi interventi in congressi, soprattutto internazionali. Sempre in questo campo ha insegnato una dozzina di corsi, uno alla Cattolica di Milano (più uno di descrizione del latino) e i successivi a Lipsia. Sul treebanking in particolare ha tenuto due corsi in summer schools internazionali (Grenoble e Lipsia). Ha fruito di un assegno di ricerca congiunto delle università di Pavia ed Erfurt per "computational treatment of Ancient Greek treebank data". E' attualmente alla guida di un progetto dell'università di Lipsia dal titolo: "Revising, standardizing, and expanding the Ancient Greek and Latin Dependency Treebank", e più in generale è molto attivo in progetti di ricerca con strumenti digitali sulle lingue classiche. Ha organizzato a Lipsia il congresso *Treebanking Ancient Languages: Current and Prospective Research*.

Giudizio:

Nel complesso il candidato mostra una personalità scientifica precisamente delineata nel campo della digitalizzazione e del trattamento automatico di corpora di lingue classiche, con una costante attività sia didattica che di partecipazione a progetti operativi.

Produzione scientifica

Descrizione:

Il candidato non allega alla domanda la sua tesi di dottorato in Filologia Classica. Allega invece 11 pubblicazioni così ripartite:

- 1 articolo in rivista italiana;
- 3 articoli in riviste internazionali;
- 7 articoli in raccolte o volumi.

I primi due lavori in ordine di tempo riguardano rispettivamente l'interfaccia tra prosodia, ordine delle parole e Struttura Informativa in greco classico, e l'aspettualità nel verbo russo. In seguito gli interessi del candidato, come attestati dalle pubblicazioni che allega alla domanda, si concentrano sul trattamento automatico dei dati linguistici, con riferimento a corpora di lingue classiche (papiri del corpus *Integrating Digital Papyrology*, greco classico, latino). In questo ambito, le linee di indagine del candidato riguardano le predizioni automatiche della lunghezza di verbi in relazione alla frequenza, il trattamento della polisemia, problemi di annotazione, POS tagging e lemmatizzazione automatica, la predizione automatica di tratti tipologici, la realizzazione di *dependency treebanks* per il greco ed il latino, sistemi di riconoscimento della lingua a partire da input acustici mediante reti neurali.

Per quanto riguarda l'apporto del candidato ai contributi presentati, essi si dividono come segue:

- 6 articoli a firma unica;

- 1 articolo come prima firma;
- 4 articoli in collaborazione come firma successiva.

Si tratta di lavori pregevoli e anche importanti, dove il rigore metodologico e l'innovatività delle proposte consentono di vedere un contributo concreto all'avanzamento del sapere nel campo in cui si inseriscono.

La lista completa delle pubblicazioni del candidato (contenuta nel curriculum vitae) conduce a confermare le osservazioni qui esposte riguardo alle pubblicazioni presentate in questa sede.

Giudizio:

Nell'insieme le pubblicazioni allegate testimoniano di una produzione di livello alto, di taglio marcatamente applicativo (con l'eccezione dell'articolo del 2013), condotta sia in autonomia che in collaborazione con colleghi di diverse nazionalità, e concentrata essenzialmente su un singolo e ristretto ambito di lavoro, molto distante da quello specificato nel profilo della presente procedura comparativa. Le sedi di pubblicazione sono mediamente poco importanti.

Giudizio complessivo

Il candidato Giuseppe Giovanni Antonio Celano mostra una personalità scientifica piuttosto matura e un buon ambientamento negli ambienti di ricerca internazionali, qualità che finora ha molto strettamente diretto allo studio e all'applicazione di problemi connessi con il trattamento automatico dei dati linguistici, con particolare riferimento a corpora di lingue classiche, e ancora più in particolare alla realizzazione di treebank. Queste stesse competenze sono state dal candidato messe a frutto in una significativa attività di insegnamento. Nel complesso, il giudizio della commissione è positivo, con le riserve del rilievo mediamente non alto delle sedi di pubblicazione, della natura ristretta del campo d'azione scientifica del candidato, e della notevole distanza di tale campo d'azione e di ricerca dal profilo richiesto nel bando.

CANDIDATA: Viviana MASIA

Titoli e curriculum

Descrizione:

La candidata presenta un curriculum di studi che arriva al dottorato di ricerca in Linguistica. La tesi di dottorato è un'analisi teorica e sperimentale delle categorie della Struttura Informativa, innovativamente presentate dimostrando la loro relazione con la teoria dell'Evidenzialità, dal titolo: *Sociobiological Bases of Information Structure*. Ha fruito di tre assegni di ricerca in due diverse università (Roma Tre e Genova), incentrati sul trattamento sperimentale della processazione di categorie linguistico-pragmatiche, e sullo sfruttamento persuasivo degli impliciti linguistici. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di Seconda Fascia nel VI° semestre del biennio 2018-2020. Ha tenuto e tiene corsi universitari di linguistica in tre università italiane, oltre a seminari brevi sempre in università italiane e, in misura minore, straniere, anche come relatrice invitata. Nel ruolo di docente è stata anche tutrice di numerose tesi di laurea. Ha trascorso un periodo di ricerca presso l'università di Colonia. Lavora come traduttrice per istituzioni pubbliche e private. Ha frequentato corsi avanzati di linguistica in università italiane (TRIPLE, Udine). Ha contribuito a organizzare alcuni convegni e workshop di linguistica e, in misura minore, all'estero (prevalentemente su temi di pragmatica linguistica e di processazione degli impliciti). Fra questi vi sono eventi strettamente connessi con i temi richiesti nel profilo pubblicato con il bando della presente procedura, come la XVI Annual Conference dell'Associazione Italiana di Scienze Cognitive e il primo congresso della rete *XPrag.it* per la pragmatica sperimentale in Italia. Ha un'intensa attività di reviewer per riviste di primo piano, italiane e straniere. È intervenuta e interviene con ritmo costante in un numero molto elevato di congressi nazionali e (non meno) stranieri. Ha vinto il Best Talk Award nella International Conference "Linguistics Beyond and Within"

tenuta a Lublino nel 2017 per un lavoro in collaborazione con Davide Garassino (univ. Freiburg) e Nicola Brocca (univ. Innsbruck). Partecipa a un progetto PRIN 2017 (*IMPAQTS - Implicit Manipulation in Politics - Quantitatively Assessing the Tendentiousness of Speeches*) dove è responsabile del settore di intervento sperimentale (neurofisiologico).

Giudizio:

La candidata mostra il profilo di una studiosa pienamente matura e riconosciuta a livello internazionale, particolarmente attiva nella ricerca (molte pubblicazioni di primo piano, tre assegni di ricerca a vocazione sperimentale, intensa attività di reviewing per riviste importanti, numerosissimi interventi in congressi internazionali, Abilitazione Scientifica Nazionale) e nella didattica (molti corsi in diverse università italiane). In particolare, la candidata si presenta come uno dei primi e dei pochi studiosi che in Italia hanno inaugurato gli studi di pragmatica sperimentale. Questo, oltre ad attestare la rilevanza del suo contributo al progresso della disciplina, colloca il suo campo di studi molto vicino ai temi descritti dal profilo pubblicato con il bando della presente procedura.

Produzione scientifica

Descrizione:

La candidata allega alla domanda 12 pubblicazioni oltre alla tesi di dottorato, così ripartite:

- 2 monografie internazionali con editore di primo piano;
- 10 articoli in riviste, quasi tutte straniere e importanti, alcune di primissimo piano.

Le monografie sono di sola firma della candidata, mentre gli articoli sono per più di metà scritti in collaborazione con altri studiosi, sia linguisti sia specialisti delle discipline neurofisiologiche, tecnologiche ed informatiche necessarie per la realizzazione di esperimenti sull'attività cerebrale nel corso della processazione linguistica. L'apporto della candidata a questi lavori è esplicitamente dichiarato, e si tratta sempre di parti rilevanti, conformi alla sua competenza scientifica e all'apporto da essa dato alla disciplina nei suoi lavori a unica firma. Le monografie (la prima delle quali è una rielaborazione della tesi di dottorato) costituiscono un dittico concettualmente ordinato pubblicato dall'editore Benjamins. Infatti il primo libro (del 2016) pone le basi teoriche e comprova sperimentalmente un'analisi degli impliciti linguistici in chiave di evidenzialità e da un punto di vista cognitivo, che consente di spiegare la funzione persuasiva cui essi possono essere adibiti nel discorso. Il secondo (del 2021) costruisce a partire da quegli assunti teorici e sperimentali una disamina delle funzioni persuasive e manipolatorie degli impliciti linguistici che si possono riscontrare nei loro usi concreti e in diverse tipologie testuali, fra cui l'interesse maggiore è rivolto al discorso politico. Anche gli articoli presentati dalla candidata si distribuiscono su questi due principali filoni di ricerca, fornendo sia un ventaglio di contributi originali alla descrizione e interpretazione teorica degli impliciti, della Struttura Informativa e di altre strategie linguistico-pragmatiche, sia verifiche sperimentali di stampo neurofisiologico per le ipotesi ivi formulate riguardo agli effetti cognitivi che il linguaggio ottiene attraverso la presentazione dell'informazione in forma implicita o come sfondo informativo.

Il resto della produzione scientifica della candidata, così come rappresentata nel curriculum, conferma le considerazioni che si sono fatte sulle pubblicazioni allegate alla domanda.

Giudizio:

Le pubblicazioni allegate alla domanda, tutte apparse in sedi primarie, mostrano la piena maturità scientifica della candidata, e la sua attiva partecipazione al dibattito internazionale sui temi di cui si occupa. Si tratta di lavori rigorosi sul piano della teoria linguistica, e spesso interdisciplinari (al confine con le scienze fisiologiche sperimentali), che in parte inaugurano e in parte fanno procedere in avanti un campo di studi essenzialmente nuovo, e promettente, come è quello dei correlati cognitivi dei

fatti linguistico-pragmatici. Vi è piena attinenza con il profilo previsto per la presente procedura.

Giudizio complessivo

La candidata Viviana Masia è una studiosa matura, preparata e incisiva, a forte vocazione internazionale, che abbina il rigore nella teorizzazione sui fatti linguistici, e in particolare linguistico-pragmatici, con una intensa prospettiva sperimentale al confine con le scienze fisiologiche, giungendo a fornire contributi originali e innovativi nell'indagine dei correlati cognitivi dei fenomeni linguistici. Ha abbondante esperienza di insegnamento universitario della linguistica. Ha fruito di tre assegni di ricerca annuali in due università. Ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di Seconda Fascia. Nel complesso, la commissione valuta i suoi titoli e le sue pubblicazioni in modo estremamente positivo, segnalandone anche la piena congruenza con il profilo richiesto dal bando.

CANDIDATA: Simona MESSINA

Titoli e curriculum

Descrizione:

La candidata presenta un curriculum di studi che giunge al Dottorato di Ricerca in Scienze della Comunicazione, cui ha fatto seguito un Diploma di specializzazione sulla Lingua italiana contemporanea. La tesi di dottorato era un'analisi linguistico-semiotica di corpora diacronici di parlato tratti dalla serialità televisiva italiana, dal titolo: *L'Italiano e il suo doppio - La fiction televisiva come rappresentazione della realtà attraverso l'analisi linguistica di due prodotti esemplari: La famiglia Benvenuti (1968) - Un medico in famiglia (1998)*. A questo si aggiunge la frequenza a numerosi corsi e scuole estive (SIG, TRIPLE, AISV, SSL, Aalborg, Pompeu Fabra i più importanti) su temi piuttosto vari. Ha vinto un premio RAI per un progetto di ricerca sulle comunicazioni di massa. Dal 2015 al 2018 è stata ricercatrice a tempo determinato B nel SSD L-LIN/01 presso l'università di Salerno, dove è stata membro del Collegio dottorale e ha tenuto diversi corsi di linguistica testuale e uno di semiotica come docente incaricato. Tiene un corso di Linguistica del testo presso l'università di Parma. Ha tenuto alcuni corsi minori su temi vari per entità private o pubbliche. Sempre presso l'università di Salerno, ha fruito di due assegni di ricerca (di cui uno rinnovato), per collaborare ai due seguenti progetti: "Le costruzioni sintattiche degli aggettivi a completiva e/o a infinitiva nel lessico-grammatica dell'italiano" e "Analisi testuale e trattamento automatico del linguaggio", e altri assegni e contratti minori. Ha contribuito a organizzare alcuni convegni e workshop sulle fiction e sulla narrativa nei media, e ha alcune collaborazioni editoriali. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, prevalentemente presso il Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione/DISPC dell'università di Salerno, soprattutto su temi di lessico-grammatica, ma anche su temi esterni alla linguistica (di politica, media e comunicazione). Ha partecipato a molti convegni, in massima parte italiani, spesso presentando una relazione. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla II fascia (SC 10/G1) nel novembre 2020.

Giudizio:

La candidata presenta una lunga e pregevole militanza nella ricerca e nella didattica in ambito universitario, culminata nell'Abilitazione Scientifica Nazionale. Il curriculum attesta una continua attività, che si incentra sull'analisi lessico-grammaticale dell'italiano e sulla lingua delle fiction e della narrazione mediatica. Manca quasi completamente una dimensione internazionale, come pure un'attinenza all'ambito di ricerca specificato nel profilo pubblicato nel bando della presente procedura.

Produzione scientifica

Descrizione:

La candidata allega alla domanda la sua tesi di dottorato sull'analisi linguistica di due fiction televisive, e 11 pubblicazioni così ripartite:

- 2 monografie, una pubblicata in sede internazionale e una in sede italiana;
- 6 articoli in riviste, di cui 3 straniere;
- 3 articoli in atti di congressi.

Le due monografie sono rispettivamente un'analisi linguistica di una fiction televisiva italiana, che contiene un'utile recensione dei tratti colloquiali e substandard della lingua della fiction italiana dopo che la funzione linguisticamente unificatrice della televisione è venuta meno, e uno studio lessico-grammaticale delle strutture connesse agli aggettivi predicativi in italiano. Gli articoli in riviste ripercorrono temi analoghi, con una prevalenza della lingua dei media, mentre in quelli pubblicati in atti di congressi prevalgono i temi lessico-grammaticali.

Si tratta di lavori scientificamente validi, tutti a firma esclusiva della candidata meno il n. 11 (di cui essa ha scritto le due pagine introduttive), da cui traspare una piena padronanza dei temi di ricerca.

Giudizio:

Le pubblicazioni allegate alla domanda mostrano la piena maturità scientifica della candidata, anche se con poca vocazione al confronto internazionale. Si tratta di lavori centrati, responsabili, ben condotti e spesso esaurienti del tema proposto, anche se forse non rivelatori di una particolare originalità di approccio o di risultati. Vi è poca attinenza con il profilo previsto per la presente procedura.

Giudizio complessivo

La candidata Simona Messina è una studiosa matura e preparata, a vocazione prevalentemente nazionale, che nei suoi lavori ha trattato soprattutto la lessico-grammatica degli aggettivi italiani e il linguaggio delle fiction televisive. I suoi lavori, anche se forse non particolarmente originali, contribuiscono ad ampliare la conoscenza in questi campi, applicando collaudate metodologie di ricerca. Ha abbondante esperienza di insegnamento, soprattutto della linguistica testuale, essendo anche già stata Ricercatrice a Tempo Determinato per un triennio. Ha fruito di tre anni di assegni di ricerca presso la stessa università. Ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di Seconda Fascia. Nel complesso, la commissione valuta positivamente i suoi titoli e le sue pubblicazioni, evidenziandone al contempo la dimensione poco internazionale e la distanza dal profilo richiesto nel bando.

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/G1, settore scientifico disciplinare L-LIN/01, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 28/09/2021.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Claudia Angela CIANCAGLINI, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/G1, settore scientifico disciplinare L-LIN/01, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 28/09/2021, con la presente dichiara di aver partecipato, in via telematica, alla seconda riunione della procedura in oggetto e di concordare con il verbale a firma del Prof. Edoardo Lombardi Vallauri, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data: 22 dicembre 2021

F.to Prof. Claudia Angela Ciancaglini

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/G1, settore scientifico disciplinare L-LIN/01, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 28/09/2021.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Claudio Iacobini, Segretario della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/G1, settore scientifico disciplinare L-LIN/01, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. n. 77 del 28/09/2021, con la presente dichiara di aver partecipato, in via telematica, alla seconda riunione del concorso in epigrafe e di concordare con il verbale a firma del Prof. Edoardo Lombardi Vallauri, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data: 22 dicembre 2021

F.to Prof. Claudio Iacobini